

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.

In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50. Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,12 pom. — ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,4 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,10 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 ant. e dalle 12 alle 3 pom., giorni feriali.

Le piccole Proprietà e il Credito Agrario

III.

A completare la breve rassegna dello studio sul credito agrario e la piccola proprietà, pubblicato nella Nuova Antologia dall'Avv. Ferraris, rimane a parlare dell'attuazione in pratica del sistema di credito agrario precedentemente esposto. A questo riguardo l'egregio scrittore, premesso che il sistema s'informa agli studi dell'on. Luzzati e dell'associazione delle Banche Popolari, e riproduce nelle sue linee generali il sistema di *Cash Credit*, ne spiega il meccanismo. Il proprietario chiede d'essere accreditato presso la Banca locale per una somma il cui *minimum* sarebbe rappresentato da qualche centinaio di lire, ed il *maximum* da dieci o quindici mila, offrendo a garanzia un'iscrizione ipotecaria sui suoi beni situati nel distretto ipotecario o nella provincia in cui opera la Banca, la quale esamina la domanda sotto tutti gli aspetti, in quel modo stesso, con cui il Consiglio d'Amministrazione o il Comitato di Sconto esamina la domanda di chi viene per la prima volta ammesso allo sconto.

Ammessa la domanda la Banca e il richiedente (salvo le disposizioni speciali per il postulante analfabeta) redigerebbero una scrittura privata, compilata secondo determinati moduli in più copie, su carta soggetta a bollo di 50 centesimi, facendosi dal governo pagare poi invece delle varie tasse di bollo, registro ed ipotecarie, il diritto fisso di una lira. Ciò fatto, la Banca consegnerebbe al proprietario un libretto di *conto corrente agrario* per la somma accordata, ed un altro di *chèques* in bianco, con cui eseguisce i suoi pagamenti e fa i ritiri di somme che gli occorrono: il proprietario ritira o versa fondi nei limiti dell'accreditamento, ma s'impegna d'impiegare in buona fede il credito ottenuto in operazioni agrarie, sotto pena di decadenza del credito e di pagamento integrale delle tasse ordinarie, previo giudizio di *probitari*. Alla fine d'ogni anno si regolano gl'interessi passivi, il cui saggio, che può cambiarsi, mediante preavviso pubblico, entro certo limite, è stipulato all'epoca dell'accreditamento, facendo deduzione, per tale calcolo, delle somme versate dal correntista. Perchè le

Banche facciano tali operazioni, occorrono capitali; per raccogliarli, si darebbe loro facoltà di emettere sussidiariamente cartelle agrarie, nominative e girabili, a diversi interessi, rimborsabili alla pari o mediante sorteggio, cartelle che avrebbero nell'ipoteca accordata dal correntista, una speciale garanzia. Quanto al rimborso, da farsi anche a rate annuali durante l'ultimo quinquennio, dovrebbe effettuarsi dal correntista entro dieci o quindici anni. Giunta una rata a scadenza, con semplice atto di protesto, acquisterebbe la forza che il nuovo codice di commercio dà alla cambiale. L'ipoteca a termine di legge sarebbe estinta, e non potrebbe mantenersi in vita o riaccendersi entro un certo tempo, senza pagamento integrale delle tasse ordinarie, pagamento pure dovuto dall'istituto di credito, prima di procedere, colle disposizioni speciali, accordate agl'istituti di credito fondiario, ad atti di esecuzione immobiliari.

Questo è il sistema, analogo, (salvo alcune modificazioni necessarie) a quello del *Cash Credit*, che dovrebbe introdursi, e l'egregio scrittore ne dice i vantaggi, traendone argomento ed indizii certi da quelli che si verificarono nella Scozia, ed osservando giustamente, che l'agricoltura italiana, ha nel contadino un lavoratore impareggiabile nel sostenere le più ardue fatiche, ma che, per risorgere, le difetta il capitale. Chiude infine il suo bellissimo articolo, di cui ci studiammo di dare un sunto esatto, per quanto pallido esso possa essere riuscito, accennando ai timori della concorrenza americana, e rammentando con molta saviezza, che anche in America, i maggiori progressi non si debbono solo all'abbondanza delle ricchezze naturali, ma eziandio all'indomita energia delle popolazioni ed allo spirito savio e liberale delle leggi civili e fiscali.

Il Ballo della Società Operaia

Quando entrammo domenica sera nell'affollata sala del nostro maggior teatro, fra il turbinio delle danze incominciate e dei colori vagamente intrecciatisi, ci si presentò subito il simpatico aspetto del signor Borreani. Egli era raggiante, là fra i suoi militi, come un bravo capitano sul luogo della pugna. Egli

aveva chiamato a sè le turbe, e le turbe erano accorse a lui; festanti, ridenti, balde di allegrezza, e di gioventù. Intorno, intorno nei palchi stavano spettatrici attente le belle signore, ornamento sorridente e gentile della festa, contrasto aggraziato di calma serenità col turbinio agitantesi ai loro piedi. Già l'egregio Borreani, da buon cavaliere, venne fra voi a tributavi l'omaggio del fine ammiratore del bello, e il ringraziamento del padrone di casa che alle ospiti gentili fa gli onori della serata; e noi qui li ripetiamo umilmente.

Giù fra i danzanti notiamo i bei paggi superbi del loro primo premio; e le ostriche graziose che, staccatesi dallo scoglio, cui nei profondi verdeggianti del mare aderivano, vollero venir pellegrinando, e i guerrieri biancheggianti nelle lucide armature, e le *prosperose* cacciatrici, e quelle che portavano contrasto di ricchezza e povertà, e il folleggiante amore, e un'infinità di altri costumi e di elegantissimi domino.

Verso il tocco l'animazione era al colmo, ma allora cominciò la vita a riversarsi negli appartati salottini degli alberghi, fra le allegre cene e gli infervorati discorsi.

Su questa parte della notte, dolcissima sovra tutte per chi, come l'umile cronista, ebbe la ventura di passarla fra la gaia conversazione di gentili signori, allietata dal brio e dal sorriso affascinante della bellezza, nulla diremo.

Rientrammo in teatro alle 6 ant., quando le ultime note della galoppe, mettevano fine al ballo; e le coppie eran più numerose e rumoreggianti che mai.

Ce n'andammo allora anche noi a scrivere queste poche righe, per mandare i nostri complimenti al bravo presidente ed alla direzione, che seppero, fra tanta vita, far sì che non il più piccolo malinteso sorgesse a guastar la festa, e per rallegrarci colla società operaia, non solo pel risultato economico che sarà certo eccellente, ma anche per questa nuova prova di calda simpatia che la nostra città volle tributarle meritamente.

UN PO' DI POLITICA

È stata finalmente sanzionata la legge « sul lavoro dei fanciulli ». Essa avrà ese-